



**ACCORDO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN CIRCUITO DI RACCOLTA DEGLI OLI  
VEGETALI ESAUSTI PRODOTTI NEI COMUNI RIENTRANTI  
NELL'ENTE D'AMBITO CASERTA**

**TRA**

**CONOE**, Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti con sede legale in Via Cola di Rienzo, 180 - 00192 Roma, nella persona del Dott. Tommaso Campanile in qualità di Presidente

**E**

**Ente d'Ambito Caserta**, con sede legale in Via Caserta, 1 – 81055 Santa Maria Capua Vetere, nella persona di ..... in qualità di legale rappresentante dell'Ente d'Ambito Caserta (di seguito EDA Caserta).

**PREMESSO CHE**

- **CONOE** è il consorzio *ex lege*, già istituito dall'art.47 D.lgs. 22/97 e attualmente disciplinato dall'art.233 D.lgs. 152/06, al fine di razionalizzare ed organizzare la gestione degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti (di seguito gli "Oli Esausti"), a cui sono assegnati i seguenti compiti: a) assicurare la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento e il recupero degli Oli Esausti; b) assicurare lo smaltimento degli Oli Esausti raccolti dei quali non sia possibile o conveniente la rigenerazione; c) promuovere lo svolgimento di indagini di mercato e di studi di settore al fine di migliorare, economicamente e tecnicamente, il ciclo di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e recupero degli Oli Esausti;
- **Ente d'Ambito Caserta**, è l'organo di governo dell'ATO Caserta, così come individuato secondo la Legge regionale n.14/2016, e ha la competenza del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei 104 Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento;



### **CONSIDERATO CHE**

- l'olio vegetale esausto, prodotto nell'ambito delle utenze domestiche, qualora non adeguatamente raccolto, è normalmente sversato negli scarichi, incidendo sulla qualità delle risorse idriche e sovraccaricando i sistemi di fognatura e depurazione con ricadute in termini ambientali ed economici per gli enti locali e per la collettività;
- la realizzazione di circuiti virtuosi di raccolta degli oli vegetali esausti provenienti dalle utenze domestiche rappresenta un elemento centrale per assicurare la prevenzione e la tutela ambientale e sanitaria;
- l'Ente d'Ambito Caserta intende sviluppare nei Comuni di propria competenza il servizio di raccolta degli oli vegetali esausti a favore dei propri cittadini.

### **VISTI**

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 ed in particolare:
  - l'articolo 183, comma 1, lettera pp), che definisce circuito organizzato di raccolta il sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi di cui ai titoli II e III della parte quarta del decreto e alla normativa settoriale;
  - l'articolo 205, che fissa specifici obiettivi percentuali in termini di raccolta e detta misure per incrementare la raccolta differenziata ed in particolare il comma 6-bis, il quale prevede che i rifiuti raccolti in modo differenziato non siano miscelati con altri rifiuti o altri materiali che ne possano compromettere le operazioni di preparazione per il riutilizzo, di riciclaggio e di altre operazioni di recupero;
  - l'articolo 206, che prevede che nel rispetto dei principi e degli obiettivi stabiliti dalle disposizioni di cui alla parte quarta del decreto, al fine di perseguire la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure, con particolare riferimento alle piccole imprese, il Ministro dell'ambiente e le altre autorità competenti possono stipulare appositi accordi e contratti di programma con enti pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria e che gli accordi e i contratti



di programma possono prevedere semplificazioni amministrative nel rispetto della normativa comunitaria;

- la nota Prot. U-36130 dell'8 aprile 2021 con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha chiarito che in ordine alla possibilità di attivare apposite campagne di raccolta dedicata di oli vegetali e grassi animali esausti presso i punti vendita e le loro aree di pertinenza come i supermercati, se individuato come flusso di raccolta nell'ambito della pianificazione territoriale di gestione del rifiuto urbano, può essere effettuata se è garantita l'attività di monitoraggio della raccolta e se è stata sottoscritta una Convenzione con i Comuni;
- la nota Prot. U-28965 dell'8 marzo 2022 con la quale il Ministero della Transizione Ecologia, a seguito dell'interpello della Regione Piemonte del 10 dicembre 2021, ha evidenziato che le attività di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani di origine domestica, indipendentemente che essi siano in regime di privativa (smaltimento) o a libero mercato (recupero), rientrano nella competenza dei Comuni. Di conseguenza, le cosiddette raccolte dedicate di rifiuti urbani prodotti da utenze domestiche, sia su suolo pubblico e/o su suolo privato, devono essere preventivamente autorizzate dai Comuni.

## **LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 – Oggetto**

1. Con il presente Accordo le Parti si impegnano a sostenere la realizzazione di un progetto, in conformità alle linee operative che verranno definite da EDA Caserta, dal CONOE e dal raccoglitore incaricato, finalizzato al ritiro e all'avvio a rigenerazione degli oli vegetali esausti raccolti presso le isole ecologiche, nonché a collaborare per promuovere la raccolta degli oli vegetali esausti derivanti dalle utenze domestiche nel territorio comunale all'interno delle aree private della Grande Distribuzione Organizzata.
2. Verrà creato un circuito organizzato di raccolta, di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, appositamente dedicato a tale tipologia di rifiuti.
3. L'operatività del progetto avverrà attraverso l'avvio dei seguenti servizi:



- ritiro, trasporto e recupero degli oli vegetali esausti raccolti presso i Centri di Raccolta Comunali presenti nei comuni ricadenti nell'ATO Caserta;
- installazione di nuovi punti di raccolta completamente a carico del raccoglitore incaricato appositamente dedicati agli oli vegetali esausti in aree private, preferibilmente confinate e presidiate, all'interno dei punti vendita della GDO.

4. Le Parti potranno valutare una successiva evoluzione del progetto, al fine di implementare, gradualmente, punti di raccolta su aree pubbliche, secondo modalità operative successivamente condivise tra le Parti stesse e soggette alla sottoscrizione di un apposito addendum al presente accordo.

## **Art. 2 – Corrispettivo di cessione**

1. Con riferimento al ritiro degli oli vegetali esausti ritirati presso i Centri di Raccolta Comunali, ed eventualmente nel caso di successivo posizionamento di punti di raccolta su aree pubbliche è previsto il riconoscimento di un corrispettivo di cessione.

2. Il valore del corrispettivo è definito mediante l'utilizzo della formula riportata nell'Allegato 1 al presente accordo e la valorizzazione delle variabili ivi previste è definita annualmente dal Comitato misto di cui al successivo art. 4. Il medesimo Comitato aggiorna almeno annualmente tali valori sulla base dell'andamento del mercato e delle eventuali nuove o diverse esigenze legate allo svolgimento del servizio ed alla qualità del rifiuto raccolto.

3. La liquidazione dei corrispettivi a EDA Caserta avverrà con cadenza semestrale sulla base dei quantitativi di olio esausto raccolti per ciascun Comune dell'ATO, in funzione dei valori riferiti alla rispettiva classe dimensionale così come definiti nell'Allegato 2 al presente Accordo.

## **Art.3 – Tracciabilità e rendicontazione dei dati**

Il raccoglitore incaricato provvede a trasmettere al CONOE e a EDA Caserta, con cadenza almeno trimestrale, i dati riferiti alle quantità di olio vegetale esausto ritirato per ciascun Comune di riferimento, al fine di assicurare la corretta contabilizzazione dei flussi di raccolta differenziata.

Con riferimento agli adempimenti relativi alla tracciabilità del rifiuto, le Parti convengono di individuare quale produttore/detentore del rifiuto il Comune presso cui è posizionata l'infrastruttura di raccolta servita dal raccoglitore incaricato.



#### **Art. 4 – Monitoraggio del progetto**

1. Al fine di consentire il monitoraggio del progetto e degli obiettivi indicati nel presente Accordo, è istituito un Comitato misto costituito dai rappresentanti designati da ognuna delle Parti.
2. Il Comitato monitora lo stato di avanzamento delle fasi del progetto e verifica periodicamente i risultati attesi, relativamente alle quantità intercettate e l'efficacia delle azioni intraprese.

#### **Art. 5 – Impegni delle Parti**

1. Per l'attuazione del progetto e degli obiettivi indicati nel presente Accordo, le Parti si impegnano, ognuna per quanto di propria competenza, ad effettuare attività di promozione e comunicazione sugli obiettivi, i contenuti ed i risultati della iniziativa.
2. Le Parti si impegnano a coinvolgere sul progetto tutti i soggetti che riterranno necessario ed opportuno. Si impegnano, altresì, ad assicurare l'avvio del progetto di raccolta e recupero degli oli vegetali esausti prodotti da utenze domestiche, provvedendo ai necessari adempimenti tecnico - amministrativi con l'impresa opportunamente incaricata, dandone comunicazione ai Comuni coinvolti e al Comitato di cui all'art. 4.

#### **Art. 6 - Effetti dell'Accordo e durata**

1. Il progetto avrà durata di 3 anni, ritenuto tempo minimo necessario per consentire di massimizzare l'intercettazione degli oli vegetali esausti.
2. Fatte salve le linee operative di cui all'art. 1, le Parti si riservano comunque la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente Accordo, dandone comunicazione alle altre Parti a mezzo PEC con preavviso di almeno 3 mesi, in presenza di fondate motivazioni indipendenti dalla volontà dei contraenti e che mutano le condizioni esistenti al momento della stipula del presente Accordo, ivi comprese le mutate condizioni economiche di mercato.
3. Il recesso potrà essere esercitato da ciascuna delle Parti senza penalità alcuna e senza che le altre Parti possano avanzare richieste risarcitorie di danni per mancati introiti o altro.



FIRME

Per il CONOE

.....

Per EDA Caserta

.....